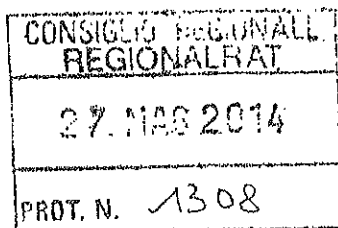




CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 21 maggio 2014

Alla Presidente del  
Consiglio Regionale  
Diego Moltrer  
SEDE



INTERROGAZIONE n. 42/XV

**Principato Vescovile di Trento, Tirolo e Trentino: quando la politica utilizza la storia**

Da qualche tempo politici di diversa appartenenza fanno sovente riferimento nei loro interventi al c.d. Tirolo storico.

A titolo d'esempio, per uscire dall'area del Partito autonomista, rammentiamo che già nella scorsa legislatura l'allora Presidente Dellai, nel commentare, con enfasi invero eccessiva, la prima riunione del GECT, affermava testualmente che "esso è l'anticamera di una vera e propria Regione europea del Tirolo storico".

Il tema del c.d. Tirolo storico assume, quindi, quantomeno a parole, anche una chiara rilevanza politica, in quanto strettamente collegata a possibili futuri scenari istituzionali ed amministrativi, che a più riprese anche recentemente sono promossi ed auspicati da politici della nostra Provincia e della nostra Regione.

L'utilizzo strumentale della storia da parte della politica, pratica di per sé deprecabile, costituisce operazione ancor più delicata in una Comunità ad identità plurale come la nostra, la cui storia, complessa come lo sono di regola quelle delle terre di confine, mal si concilia



CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

con le semplificazioni proprie della superficialità che caratterizza gli interventi di alcuni esponenti politici.

Quanto sopra premesso, il sottoscritto consigliere

**interroga**

**il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere**

che cosa deve intendersi per Tirolo storico (quando si è costituito, in esito a quali avvenimenti storico-politici, che territori comprendeva, chi su tali territori esercitava la sovranità etc..), dizione che spesso viene utilizzata in relazione a possibili futuri scenari istituzionali e politici che interessano la nostra Provincia e la nostra Regione

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

*cons. Rodolfo Borga*



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2014

Trient, 21. Mai 2014  
Prot. Nr. 1308 RegRat  
vom 27. Mai 2014

**Nr. 42/XV**

An den Präsidenten des  
Regionalrates

---

**ANFRAGE**

Fürstbistum Trient, Tirol und Welschtirol: wenn die Politik sich der Geschichte bedient

Seit geraumer Zeit beziehen sich Politiker unterschiedlicher Couleur in ihren Stellungnahmen wiederholt auf das so genannte historische Tirol.

Um sich nicht nur auf den Kreis der Trentiner Autonomisten des Patt zu beschränken, sei beispielsweise daran erinnert, dass bereits in der letzten Legislaturperiode der damalige Präsident Dellai die erste Sitzung des EVTZ mit übertriebenem Nachdruck wortwörtlich als „Vorläufer einer echten Europaregion des historischen Tirols“ bezeichnete.

Dem Thema des so genannten historischen Tirols kommt, zumindest verbal, eine klare politische Bedeutung zu, die eng mit möglichen zukünftigen institutionellen und verwaltungstechnischen Gestaltungsformen in Verbindung steht, für die sich letzthin auch Politiker unserer Provinz und unserer Region wiederholt ausgesprochen haben und die sie anpeilen.

Die Bezugnahme auf die Geschichte für politische Zwecke, eine Vorgehensweise, die es generell zu tadeln gilt, ist für eine mehrsprachige Gemeinschaft, wie es die unsere ist, noch problematischer. Unsere Geschichte, die sehr komplex ist, so wie dies für Grenzgebiete üblich ist, eignet sich keineswegs für Vereinfachungen, die in den oberflächlichen Betrachtungsweisen zum Ausdruck kommen, welche die Stellungnahmen einiger Politiker kennzeichnen.

Dies vorausgeschickt, erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete

**den Präsidenten der Region zu befragen,  
um Folgendes in Erfahrung zu bringen:**

was genau ist unter dem Begriff „historisches Tirol“ (wann ist es geschaffen worden, ausgehend von welchen geschichtspolitischen Ereignissen, welche Gebiete umfasste es, wer übte in den genannten Gebieten die Herrschaft aus usw.) zu verstehen, der oft im Zusammenhang mit möglichen institutionellen und politischen Szenarien verwendet wird, die unsere Provinz und unsere Region betreffen.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE  
Rodolfo Borga